

Bando pubblico per la partecipazione alle Procedure d'Asta di cui al DM 6 luglio 2012

Con il presente Bando il GSE, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici" (nel seguito: Decreto), rende noti i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di partecipazione alle Procedure d'Asta per l'anno 2014 e indica le risorse disponibili nel periodo di riferimento.

Ai fini della individuazione degli impianti e dei requisiti soggettivi dei Soggetti Responsabili, per i quali è necessario presentare domanda di partecipazione alle Procedure d'Asta, si rinvia all'art. 4, comma 2 del Decreto e al par. 2.3.1 delle "Procedure applicative del D.M. 6 luglio 2012 contenenti i regolamenti operativi per le procedure d'Asta e per le procedure di iscrizione ai Registri" del 24 agosto 2012 (nel seguito: Procedure applicative).

Il Regolamento operativo per le procedure di partecipazione alle Aste, distinte per fonte e tipologia di impianto, è disciplinato nell'ambito delle Procedure applicative.

Queste ultime, unitamente alle Informative e alle FAQ pubblicate sul sito *internet* del GSE, costituiscono parte integrante del presente Bando.

Periodo di apertura delle Procedure d'Asta

Di seguito è riportato il codice identificativo di ciascuna procedura d'Asta di cui al presente Bando, distinto per fonte e tipologia di impianto:

*Codice identificativo della Procedura d'Asta per impianti eolici on – shore: **EOLN_PA2013***

*Codice identificativo della Procedura d'Asta per impianti eolici off – shore: **EOLF_PA2013***

*Codice identificativo della Procedura d'Asta per impianti idroelettrici: **IDRO_PA2013***

*Codice identificativo della Procedura d'Asta per impianti a biomasse (art.8.4, lett. a, b, d; biogas, gas di depurazione, gas di discarica e bioliquidi sostenibili): **BIOA_PA2013***

*Codice identificativo della Procedura d'Asta per impianti a biomasse (art.8.4, lett. c): **BIOC_PA2013***

Le Procedure d'Asta saranno aperte il giorno 12 aprile 2013 alle ore 9,00 e saranno chiuse improrogabilmente il giorno 10 giugno 2013 alle ore 21,00.

Le richieste di partecipazione alle Procedure d'Asta, a pena di esclusione, devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica, entro e non oltre il termine di chiusura della Procedura, mediante l'applicazione informatica FER-E all'uopo predisposta dal GSE (<https://applicazioni.gse.it>), accessibile tutti i giorni del periodo di apertura 24 ore su 24, ad eccezione dei giorni di apertura e di chiusura.

L'applicazione consente il caricamento delle richieste di partecipazione esclusivamente durante il periodo di apertura della Procedura come individuato dal presente Bando.

Si rammenta che l'applicativo informatico predisposto dal GSE dà la possibilità al Soggetto Responsabile di verificare i dati/documenti già inseriti e, nel caso risultassero inesatti o incompleti, di annullare, esclusivamente durante il predetto periodo, la richiesta di iscrizione già inviata e di ripresentarne una nuova, in sostituzione.

Ai sensi del Decreto, i Soggetti Responsabili sono tenuti a corrispondere al GSE, all'atto della richiesta di partecipazione alla Procedura e a pena di esclusione, un contributo pari a 2.300 €.

Alla richiesta di partecipazione all'Asta dovranno essere allegate, a pena di esclusione, copia in formato digitale dell'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo (contabile bancaria) e copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica, copia della fidejussione provvisoria conforme ai requisiti previsti dal Decreto, copia dell'offerta economica con indicata la percentuale del ribasso rispetto al valore posto a base d'asta.

Contingenti di potenza

Ai sensi dell'art. 12 del Decreto, i contingenti di potenza disponibili per l'anno 2014 previsti dalla Tabella di cui al comma 4 della medesima disposizione, devono essere incrementati e/o ridotti delle quote di potenza previste dalle lettere a), b), c) e d) del comma 5.

Alla data di pubblicazione del presente Bando, i contingenti disponibili, espressi in MW, risultati dall'applicazione del menzionato comma 5, sono:

Tipologia	MW
Eolico on-shore	465,09
Eolico off-shore	620,00
Idroelettrico	50,00
Biomasse di cui all'articolo 8, comma 4, lettere a), b) e d), biogas, gas di depurazione e gas di discarica e bioliquidi sostenibili	107,00
Biomasse di cui all'articolo 8, comma 4, lettera c)	317,09

I contingenti di potenza indicati in tabella potranno essere ridotti, a seguito dell'entrata in esercizio degli impianti di cui all'art. 4, comma 3 del Decreto, con esclusione della lettera g), di potenza superiore alla potenza di soglia, e degli impianti di cui all'art. 30 del Decreto, di potenza superiore alla potenza di soglia, diversi da quelli oggetto di rifacimento, se intervenuta entro la data di pubblicazione del presente Bando e comunicata al GSE successivamente, in ossequio ai termini previsti per tale adempimento dagli artt. 21 e 30 del Decreto.

Il GSE darà adeguata informativa in merito ai contingenti effettivamente disponibili.

Offerta economica

Il Soggetto Responsabile dell'impianto deve formulare la propria offerta economica presentando un ribasso percentuale rispetto al valore posto a base d'asta. La percentuale di ribasso, espressa in percento, deve essere arrotondata alla seconda cifra decimale e deve essere espressa in cifre (es: 20,15 %).

Qualora il partecipante indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, i decimali omissi saranno considerati pari a zero.

Poiché sono escluse dalla Procedura d'Asta le offerte recanti ribassi percentuali inferiori al 2% della base d'asta e sono equiparate al 30% percentuali eccedenti il 30%, l'applicazione consente di inserire soltanto valori inclusi nell'intervallo tra il 2% e il 30% (estremi inclusi).

Formazione della graduatoria

La graduatoria è formata sulla base dei dati dichiarati dai Soggetti Responsabili, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella consapevolezza delle sanzioni penali e amministrative previste dal medesimo D.P.R. e dall'art. 23 del D.lgs. 28/11, in caso di dichiarazioni false o mendaci e di invio di dati o documenti non veritieri, ciò anche in riferimento all'attestazione del ricorrere delle condizioni costituenti criteri di priorità.

La graduatoria è definita, a parità di riduzione percentuale offerta, applicando in ordine gerarchico i criteri di priorità indicati all'art. 15, comma 3 del Decreto, elencati nel seguito:

- a) impianti già in esercizio;
- b) per impianti alimentati dalle biomasse di cui all'articolo 8, comma 4, lettere c) e d):
dichiarazione dell'Autorità competente attestante, nell'ambito della pianificazione regionale in materia di rifiuti, la funzione dell'impianto ai fini della corretta gestione del ciclo dei rifiuti;
- c) anteriorità del titolo autorizzativo o, in assenza del titolo autorizzativo e per gli impianti con potenza non superiore a 20 MW, del giudizio di compatibilità ambientale.

Il GSE terrà conto, ai fini della formazione della graduatoria, delle eventuali indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, non disponibili alla data di pubblicazione del presente Bando, in merito all'inserimento di requisiti aggiuntivi per la partecipazione alle Procedure d'Asta, come previsto dall'art.13, comma 5 del Decreto.

Verifiche e controlli

La richiesta di partecipazione alle procedure d'Asta dà avvio alla procedura di richiesta di accesso agli incentivi di cui è elemento costitutivo e parte integrante.

Le dichiarazioni rese in tale contesto ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del D.lgs. 28/11.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00 e dell'art. 42 del D. lgs. 28/11, il GSE si riserva di verificare in ogni momento, anche nel corso della procedura di partecipazione alle Aste, la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai Soggetti Responsabili.

Al riguardo, fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e amministrative di cui all'art. 23 del D.lgs. 28/11, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'impianto per il quale le stesse siano state rese:

- è escluso dalla graduatoria, nel caso di pubblicazione non ancora avvenuta,
- decade, in caso di controllo effettuato successivamente alla pubblicazione.

Cause di esclusione

Cause di esclusione dalla graduatoria:

- mancato adempimento alle prescrizioni previste dalle norme di riferimento, dalle Procedure e dal presente Bando, anche nei casi in cui la relativa violazione non sia stata espressamente prevista quale pena di esclusione dalle Procedure o dal Bando;
- mancato possesso dei requisiti di partecipazione alla Procedura d'Asta;
- mancato rispetto dei termini relativi agli adempimenti previsti dal Decreto, dalle Procedure e dal presente Bando;
- mancata presentazione della documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica;
- mancata costituzione e/o allegazione della fidejussione provvisoria adeguata;
- mancata allegazione dell'offerta economica con indicata la percentuale del ribasso rispetto al valore posto a base d'asta;
- mancata consegna in originale della fidejussione provvisoria nei termini previsti dal Decreto;
- costituzione e/o allegazione della fidejussione provvisoria non conforme ai requisiti previsti dal Decreto;
- mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ovvero incertezza sul contenuto o sulla provenienza della domanda di partecipazione e/o dell'offerta economica, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (quali, ad esempio, l'illeggibilità o la mancata allegazione del documento d'identità);
- modifiche, integrazioni e/o alterazioni apportate alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o all'offerta economica;
- mancato o tardivo versamento del contributo a copertura delle spese di istruttoria;
- versamento del contributo a copertura delle spese di istruttoria in misura inferiore al dovuto;
- mancata allegazione della documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo a copertura delle spese di istruttoria;
- mancata allegazione del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva di atto
- sussistenza di impedimenti *ex lege* alla partecipazione alla procedura d'Asta e/o all'ammissione ai meccanismi incentivanti, ove conosciuti dal GSE;
- sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.

Il Soggetto Responsabile, con la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nell'assumere la piena responsabilità in ordine alle informazioni e ai dati forniti, è pienamente consapevole delle conseguenze, in termini di esclusione, derivanti dal ricorrere delle predette circostanze.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, valgono le disposizioni del Decreto e delle *"Procedure applicative del DM 6 luglio 2012 contenenti i Regolamenti operativi per le procedure d'asta e per le procedure di iscrizione ai Registri"*, come integrate dalle Informative e dalle FAQ consultabili sul sito *internet* del GSE alla pagina web: [Documentazione DM 6 luglio 2012](#).

Roma, 13 marzo 2013